

Duomo di Milano

VENERDÌ DELLA I SETTIMANA DI QUARESIMA
Celebrazione dei Vespri

INTRODUZIONE

Sac. - Il Signore sia con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

RITO DELLA LUCE

Rit. - **Il nostro canto sale a te:
leviamo a te le mani
come incenso in questa lode della sera.**

Signore, ti invoco: presto, vieni a me.

Ascolta la mia voce che grida a te. ***Rit.***

Sono rivolti a te, o Signore, i miei occhi:

confido in te, proteggi la mia vita. ***Rit.***

INNO

Cristo, che a nostra sal - vezza disponi il santo di - giuno,

vieni e conforta il tuo popolo che celebra la Quaresima. A - men.

Ispira il pentimento,
poni sul labbro la supplica
che mitighi la giustizia
e muova il Padre al perdono.

La grazia tua ci liberi
dal passato colpevole
e un futuro innocente
pietosa a noi propizi.

L'annuo fervore ci doni,
purificando i cuori,
di tendere ancora una volta
alla beata Pasqua.

O Trinità, potente unico Dio,
l'universo ti adori
e, liberato dal male,
ti canti un cantico nuovo. **Amen.**

RESPONSORIO

Volgiti, Signore; fino a quando?

Muoviti a pietà dei tuoi servi.

Saziaci al mattino con la tua grazia:

Esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.

Muoviti a pietà dei tuoi servi.

LETTURA

OMELIA

SALMODIA

Antifona 1:



Gua - ri - sci - mi, Si - gno - re, contro te ho pec - ca - to.



Salmo 40 (41)

Beato l'uomo che ha cura del debole: *
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

**Il Signore veglierà su di lui, †
lo farà vivere beato sulla terra, *
non lo abbandonerà in preda ai nemici.**

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore; *
tu lo assisti quando giace ammalato.

**Io ho detto: «Pietà di me, Signore, *
guariscimi: contro di te ho peccato».**

I miei nemici mi augurano il male: *
«Quando morirà e perirà il suo nome?».

**Chi viene a visitarmi dice il falso, †
il suo cuore cova cattiveria *
e, uscito fuori, sparla.**

Tutti insieme, quelli che mi odiano †
contro di me tramano malefici, *
hanno per me pensieri maligni:

**«Lo ha colpito una malattia infernale; *
dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi».**

Anche l'amico in cui confidavo, †
che con me divideva il pane, *
contro di me alza il suo piede.

**Ma tu, Signore, abbi pietà, rialzami, *
che io li possa ripagare.**

Da questo saprò che tu mi vuoi bene: *
se non trionfa su di me il mio nemico.

**Per la mia integrità tu mi sostieni *
e mi fai stare alla tua presenza per sempre.**

Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele, *
da sempre e per sempre. Amen, amen.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito santo.**

Come era nel principio e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Si ripete l'Antifona 1

Antifona 2:



Salmo 45 (46)

Dio è per noi rifugio e fortezza, *
aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce.

**Perciò non temiamo se trema la terra, *
se vacillano i monti nel fondo del mare.**

Fremano, si gonfiano le sue acque, *
si scuotano i monti per i suoi flutti.

**Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, *
la più santa delle dimore dell'Altissimo.**

Dio è in mezzo a essa: non potrà vacillare. *
Dio la soccorre allo spuntare dell'alba.

**Fremettero le genti, vacillarono i regni; *
egli tuonò: si scretolò la terra.**

Il Signore degli eserciti è con noi, *
nostro baluardo è il Dio di Giacobbe.

**Venite, vedete le opere del Signore, *
egli ha fatto cose tremende sulla terra.**

Farà cessare le guerre sino ai confini della terra, †
romperà gli archi e spezzerà le lance, *
brucerà nel fuoco gli scudi.

**Fermatevi! Sappiate che io sono Dio, *
eccelso tra le genti, eccelso sulla terra.**

